

<p>9</p> <p>Tav. 18 (2.1.4.)</p> <p>M.L.P.</p>	<p>CASA PONCHIA Via Borgaro 128, Via S. Pancrazio</p> <p>Edificio di civile abitazione.</p> <p>Edificio di civile abitazione di valore ambientale e documentario dell'architettura liberty dell'inizio del Novecento. Edificio costruito nei primi decenni del Novecento.</p> <p>AECT, <i>Progetti Edilizi</i>, f. 10/1921.</p>	
<p>10a</p> <p>Tav. 19 (2.2.3.)</p> <p>S.G.</p>	<p>SCUOLA ELEMENTARE BEATA VERGINE DI CAMPAGNA Viale Madonna di Campagna, Via Cardinal Massaia, Via Barberis</p> <p>Edificio scolastico per l'istruzione elementare.</p> <p>Segnalazione di edificio scolastico di significato documentario che contribuisce a caratterizzare l'ambiente di borgata. L'edificio è stato costruito negli anni 1880 e 1881.</p> <p>L. OTTINO, 1951.</p>	
<p>10b</p> <p>Tav. 19 (2.2.3.)</p> <p>S.G.</p>	<p>SCUOLA MATERNA F. DURIO Viale Madonna di Campagna, Via Zubiana</p> <p>Edificio per l'istruzione scolastica pre-elementare.</p> <p>Segnalazione di edificio scolastico di interesse documentario che contribuisce a caratterizzare l'asse del Viale della Madonna di Campagna nella barriera omonima.</p> <p>Edificio costruito nel 1887; dal 1891 appartiene alla Federazione Asili Suburbani; ancora oggi è in funzione.</p>	
<p>11</p> <p>Tav. 19 (2.2.1.)</p> <p>M.L.P.</p>	<p>CHIESA MADONNA DI CAMPAGNA Via Cardinal Massaia 98, Via Saorgio, Via Sospello</p> <p>Chiesa e casa parrocchiale.</p> <p>Edificio sacro di valore documentario (campanile) e ambientale.</p> <p>Il complesso fu eretto secondo stilemi rinascimentali nel sec. XVII; la chiesa, distrutta durante l'ultimo conflitto, fu ricostruita nel 1949 dall'architetto Giuseppe Cento. Permane il campanile.</p> <p>AECT, <i>Progetti Edilizi</i>, f. 1320/1949; <i>Numero Straordinario in ricordo del Primo Centenario</i> [...], 1934.</p>	
<p>12</p> <p>Tav. 19 (2.1.2.)</p> <p>M.L.P.</p>	<p>Edificio di civile abitazione. Viale Madonna di Campagna 4</p> <p>Edificio di civile abitazione di valore ambientale e documentario del gusto tardo liberty.</p> <p>Costruito nel primo decennio del Novecento, a più riprese.</p> <p>ASCT, <i>Progetti Edilizi</i>, ff. 51/1903; 459/1910; 955/1910.</p>	
<p>13</p> <p>Tav. 18/19 (2.3.2.)</p> <p>R.N.</p>	<p>FABBRICA CIR, CONCIERIE ITALIANE RIUNITE, EX FILATOIO BOYER Via Stradella 168-192, Viale Madonna di Campagna, Via Cardinal Massaia, Via Breglio</p> <p>Edificio ad uso industriale ampliato e ristrutturato in fasi successive.</p> <p>Edificio di valore documentario ed ambientale, tipico esempio di edilizia industriale di impianto tardo ottocentesco ampliato nel Novecento.</p> <p>Nel 1871 impianto della Conceria Durio utilizzando il sito di un presistente filatoio da seta (apertovi nel 1743), trasformata poi, nel 1905, in - CIR - (Concierie Italiane Riunite). Successive aggiunte di corpi edilizi tra il 1916 e il 1940. Di particolare interesse gli interventi di ristrutturazione interna a firma di P. Fenoglio (1905), l'ampliamento su Viale Madonna di Campagna a firma dell'ing. U. Rostagno (1916/a), la sopraelevazione e rifacimento del fabbricato essiccatoio su Piazza Bonghi a firma dell'ing. Rostagno (1915-24).</p> <p><i>I Durio e la loro azienda</i> [...], 1924.</p>	